



www.fitetsardegna.org

Comunicato n. 10 del 26/10/2011

CRONACHE PONGISTICHE DALLA SARDEGNA

ZEUS E MARCOZZI IMPEGNATI NELLE COPPE EUROPEE

Per due squadre isolate sarà una fine settimana all'insegna delle sfide internazionali. Dovrà sobbarcarsi un viaggio piuttosto lungo il Tennistavolo Zeus di Quartu S. Elena che volerà fino a Köping (Svezia), città a nord ovest della capitale Stoccolma che conta 17 mila anime. Tra sabato e domenica disputerà tre sfide per tentare il passaggio al terzo turno della Ettu Cup. Per sperare nel proseguo della manifestazione ed essere comprese nell'élite delle 12 formazioni più forti d'Europa Wei Jian e compagne devono necessariamente vincere il girone composto dalle padrone di casa del Team Malarengergi BTK, dalle russe del Luch Vladimir e dalle connazionali campionesse d'Italia della Sandonatese. Due gli incontri da disputare sabato: alle 14 contro la squadra ospitante e alle 19 contro il Vladimir. Per il derby tricolore bisognerà attendere fino alle ore 10 di domenica.

“Per noi sarà molto difficile – dice a malincuore il patron dello Zeus **Gianfranco Cancedda** – per un caso strano della vita siamo capitati con un'altra squadra italiana. Normalmente si fa in modo di non far incrociare squadre della stessa nazione. Le altre due avversarie ci sembrano molto più abbordabili, tra l'altro il Vladimir l'abbiamo incontrato quattro anni fa e ci abbiamo vinto, però la Sandonatese con ogni probabilità schiererà anche Nikoleta Stefanova che dopo la maternità ha deciso di riprendere proprio nel corso di queste gare. Andiamo per ben figurare e per preparare il campionato, le possibilità di passare il girone sono veramente molte poche”.

Non dovrà scomodarsi in viaggi complicati la Marcozzi Cagliari che venerdì alle 19,30 ospita i tedeschi del F. A. L. di Frickingen per il primo turno della TT Intercup. La formazione che scenderà in campo sarà quella della A2 maschile composta dal tecnico giocatore cinese Guo Yu, Luigi Rocca e Stefano Curcio. Non sarà della partita il romano Fabio Di Silvio trattenuto a Roma dagli impegni di tecnico responsabile delle giovanili Regione Lazio. Gli ospiti, che arrivano da un comune di appena duemila anime ai confini con la Svizzera, effettueranno il viaggio a proprie spese per non intaccare il “tesoretto” del club. Con ogni probabilità saranno impiegati i pongisti più forti della formazione: Vollstädt, Goldau e Zindel.

“Sinceramente non so nulla di loro – ammette **Luigi Rocca** - i nomi che compongono la loro formazione non mi dicono niente. Aspetteremo venerdì per capire come sono messi in campo. Noi abbiamo fiducia, vogliamo vincere, speriamo di farcela”. In questa stagione saranno otto le formazioni impegnate nella TT Intercup che vede iscritte in tutto quarantanove club provenienti da nove stati. Nel secondo turno della competizione entrerà in scena anche il Tennistavolo Norbello di Oyebodye, Kuznetsov Di Zhou e Mocci.

AMATORI E PROFESSIONISTI ALL'OPERA PER DARE UN IMPORTANTE CONTRIBUTO ALLE SCIENZE MOTORIE

Hanno trascorso una giornata di allenamento piuttosto anomala al Palatennistavolo di Cagliari. I professionisti della Marcozzi e diversi amatori di alcune società dell'hinterland cagliaritano si sono sottoposti alle sperimentazioni del ricercatore universitario **Johnny Padulo**, chiamato in causa dal responsabile del laboratorio dello sport sardo (costola della Scuola dello Sport voluta fortemente dal Coni Sardegna) Gian Mario Migliaccio e dal presidente della Fitet Sardegna Raffaele Curcio. Entrambi vivamente interessati a questo tipo di ricerca scientifica innovativa che potrà fornire nuove informazioni sulle attività muscolari dei pongisti.

Originario di Campobasso, Padulo attualmente collabora con l'università capitolina di Tor Vergata e con il laboratorio di biomeccanica dell'università di Budapest. In passato ha insegnato Metodologie di allenamento presso la facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Cagliari. “Abbiamo utilizzato diverse strumentazioni – ha spiegato professor Padulo - utili per stimolare i muscoli ad una frequenza anomala rispetto a quella che comunemente conosciamo.

Più precisamente?



È stato creato un manubrio vibrante che potesse monitorare esclusivamente l'attività dell'arto superiore destro e sinistro. Le sue potenzialità sono paragonabili alla più comune pedana vibrante che sprigiona dai 30 ai 40 hertz.

Avevate anche un computer a disposizione

Ci è servito per sottoporre gli atleti ad un test di reattività con feedback visivo. Altri test vertevano sul numero di battute da effettuare in trenta secondi per vedere il pre e il post effetto acuto della vibrazione.

Queste informazioni come saranno elaborate ?

La cosa più interessante sarà comparare tutte queste variabili analizzate tra gli atleti di alto e medio livello e poi verificarne la differenza., In questo modo saremo in grado di riscontrare eventuali relazioni.

Che altro tipo di dati pensa di ottenere?

Crediamo che la risposta neuro muscolare possa fornire un contributo diretto sulla specificità del soggetto. Se per esempio si ha una risposta nervosa molto elevata, questo può significare che sei una persona di "basso" livello per il tennistavolo. Se invece si riscontrano frequenze di vibrazione molto elevate significa che la qualità è alta. L'ipotesi sarebbe quella di realizzare un protocollo di allenamento con queste vibrazioni e poi vederne gli effetti.

Gli atleti hanno anche provato la velocità del dritto e del rovescio.

Volevo capire se la palla che riesci a ricevere, sei in grado anche di risponderla. Questo perché anche nel tennis hanno notato che la maggior parte degli atleti di alto livello, 15 anni fa riuscivano a rispondere a palle che viaggiavano a 200 km all'ora. Ora il top riesce a rispondere a 280 chilometri orari. Sicuramente tra 5/6 anni saranno in molti a rispondere ad una palla a 280 chilometri orari, ma il top sarà a 300/320. Ipotizzo che questo tipo di fenomeno possa succedere anche nel tennistavolo.

AL NORBELLO IL DERBY ISOLANO DELLA A1 FEMMINILE

È bastata poco più di un'ora al Tennistavolo Norbello per avere ragione delle "cugine" del Tennistavolo Zeus Quartu S. Elena, battute per 4 a 1 nell'incontro della seconda giornata del campionato di serie A1 femminile. L'arma in più del club guilcerino è stata la palermitana Marina Conciauro autrice di due importantissimi punti. Nella gara di apertura il neo acquisto gialloblù si è imposta per 3/1 sull'azzurra Rossella Scardigno. Wei Jian ha però ristabilito la parità vincendo agevolmente (3/0) sulla slovacca Olga Dzelinska. Nel derby tra le rappresentanti della Repubblica Popolare Cinese Wei Shuo rifila tre parziali alla frastornata Chen Xiaoyun. Ma il capolavoro della serata norbellese lo regala nuovamente la Conciauro che inaspettatamente fa suo il match contro la sino – muraverese Wei Jian (3/0). Decisamente incolmabile il divario tra Scardigno e Wei Shuo nell'ultima sfida che ha permesso al club del centro Sardegna di scostarsi dallo zero in classifica.

"Oggi è una bellissima giornata per noi – esclama il tecnico **Michael Oyeboode** -perché finalmente siamo riusciti a battere quella che stava diventando la nostra bestia nera. Le ragazze sono state veramente brave, significa che i lavori di queste ultime tre settimane, tornei compresi, sono serviti per capire quali sono le nostre reali potenzialità. Questi due punti conquistati, in realtà, è come se fossero tre".

Delusione sul versante Zeus: "Pensavo di aver azzeccato la formazione con determinati incroci delle partite – commenta il patron **Gianfranco Cancedda** - però non è andata bene. Wei Jian in passato non l'avevo mai vista in difficoltà contro Marina Conciauro, aveva sempre vinto in maniera semplice, oggi purtroppo era poco mobile, nonostante fisicamente stia molto bene, forse le manca la concentrazione. Con Chen Xiaoyun abbiamo studiato la tattica da effettuare invece poi ha giocato in maniera completamente diversa rispetto a ciò che le avevo chiesto. Purtroppo non c'è riuscita a modificare la tattica pur rendendosi conto. Quei due incontri sono stati la chiave che ha portato a questo risultato che ci sta tutto e complimenti al Tennistavolo Norbello. Gli obiettivi a questo punto sono completamente diversi, ora dobbiamo pensare a salvarci, cosa che non sarà facile".



NORBELLO E MURAVERA SI SPARTISCONO LE MANIFESTAZIONI NEL LUNGO PONTE DEI SANTI

Quattro tornei nel giro di quattro giorni. Pur in assenza dei campionati l'attività pongistica isolana non si arresta mai. Norbello e Muravera sono i centri che catalizzeranno le attenzioni degli appassionati. La palestra del piccolo comune del Guilcer sarà aperta già dal primo pomeriggio di dopodomani per dare vita alla prima prova del Torneo regionale Assoluto maschile e femminile riservata agli atleti/e di 1°, 2° e 3° Categoria. L'indomani, sempre a partire dalle 15.00, sarà il turno del Gran Prix di Terza categoria maschile e femminile. La tre giorni norbellese si chiude domenica 30 ottobre con il Gran Prix di 4ª categoria maschile e femminile.

Il capoluogo del Sarrabus accoglierà le giovani promesse del tennistavolo isolano martedì primo novembre in occasione del 2° Torneo Gran Prix Regionale Giovanile 2011/12 organizzato dal Muravera TT presso la palestra comunale di viale Rinascita. In lizza Giovanissimi, Allievi, Ragazzi, Juniores e Under 21 maschili e femminili. Si comincia alle 10,00.

RIPRENDONO GLI STAGE GIOVANILI REGIONALI

La Commissione Tecnica Regionale si rimette in moto pianificando l'attività degli stage giovanili. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 31 ottobre alle ore 10,00 presso il Palatennistavolo di via Crespellani a Cagliari. Il responsabile tecnico Michael Oyeboe, coadiuvato da Stefano Curcio e Christian Ferro ha convocato 12 piccoli atleti: Marco Poma, Carlo Rossi, John Oyeboe (ASD TT. Marcozzi), Cristiano Melis, Gioele Melis, Francesco Broccia (ASD TT Guspini), Luigi Pusceddu (ASD TT Oristano), Elena Ricciu (ASD TT. Libertas Ping Pong Monterosello), Aurora Piras, Ilenia Ariu, Alice Mattana (ASD TT. Muraverese), Letizia Pili (A.S.D. Quattro Mori Cagliari). Le Società interessate devono comunicare entro e non oltre il 28 ottobre la presenza dei propri atleti e indicare il nominativo del proprio tecnico via fax o e-mail agli uffici del Comitato Regionale.

SI RITORNA DA FIRENZE CON DUE ORI E TRE BRONZI

La delegazione di atleti tesserati in Sardegna rientra dall'esperienza toscana con una gioia immensa giustificata da due primi posti e da altri tre podi. Nella categoria "Giovanissimi" Carlo Rossi, John Michael Oyeboe e Marco Poma non conoscono avversari in grado di contrastarli: solo negli scontri in famiglia si è generata l'inevitabile scrematura prima con Marco che ha perso da Jhonny ai quarti. E poi con l'eclettico pongista di colore che ha ceduto al quinto set nella semifinale contro il suo compagno Carlo Rossi che conferma la leadership nazionale sbarazzandosi in finale (3/1) del numero due Matteo Petriccioli dell'Apuania Carrara.

Sale sul gradino più alto del podio anche la livornese Alessia Mirabelli, una delle punte di diamante del Quattro Mori Cagliari, società satellite dell'impero Marcozzi. Per lei vittoria nel torneo under 21 femminile dopo un combattuto girone a cinque. Come Oyeboe junior, anche l'under 21 maschile Stefano Curcio (Marcozzi Cagliari) e la piccola atleta della Muraverese Alice Mattana (vedi articolo in basso) conquistano un radioso terzo posto. Nel capoluogo fiorentino erano presenti anche Claudio Rossi (Marcozzi), Letizia Pili (Quattro Mori Cagliari), Aurora Piras, David Petracca, Andrea Giorgi, Michele Buccoli, Alberto Mattana (Muraverese), Francesco Ara e Roberto Caddeo (TT Santa Tecla Nulvi), Nicola Pisanu, Giovanni Cuccu, Luisa Lavra (Ad Muravera TT).

Claudio Rossi soffre nel singolo maschile allievi ma valica il girone con una prova di carattere rimarchevole; sconfitto al primo turno, arriva al quinto contro il più quotato Edoardo Cremente (Prati Fornarola Asd).

Non passa oltre il proprio girone Letizia Pili che con una sola vittoria e 3 sconfitte lascia la terra fiorentina.



BRONZO A FIRENZE PER ALICE MATTANA (a cura di Gianluca Mattana)

Terzo posto per la portacolore della Muraverese che sale sul gradino più basso del podio nella categoria giovanissimi al Torneo Nazionale Giovanile di Firenze. Girone composto da cinque atlete con Alice che mostra subito la giusta concentrazione affrontando, nel derby sardo, Letizia Pili della Marcozzi, che supera 3 a 1. Il secondo incontro con Nocchi Valentina (T.T. Bernini Livorno) è il più semplice, ma complice un passaggio a vuoto nel secondo set, la partita si allunga e Alice si impone anche qui per 3 a 1. Terza partita contro Sara Lajmeri (Cortemaggiore Parma) testa di serie n° 1 del girone. Partita equilibrata con Alice che perde il primo set ma si aggiudica il secondo. Cala nel terzo e quarto dove in entrambi parte sempre sotto quattro a zero. Difficile recuperare da questi handicap, ed infatti arriva la sconfitta per 3 a 1. L'ultima partita è da dentro o fuori: contro Arianna Barani portacolore anch'essa della società di Cortemaggiore Parma. Alice parte contratta e ferma sulle gambe, cede il set grazie ad una serie infinita di errori. All'angolo è tranquillizzata e rassicurata: questa è una partita che si può (e si deve) vincere. Parte meglio nel secondo, ma sempre punto a punto, sul 10 pari Alice si sveglia dal torpore iniziale e piazza due attacchi decisivi, vince e si porta sull'uno pari. Terzo set sempre in equilibrio ma con Alice che conduce con qualche punto avanti e se lo aggiudica a 9. Nel quarto finalmente si riesce a fare di più, con una serie di attacchi vincenti, Alice supera l'avversaria per 11 a 7 e centra la semifinale. Ad attenderla trova "l'amica" Anna Coates, del T.T. Verzuolo, accreditata per la vittoria finale, e numero uno del torneo. La partita è ben giocata da entrambe. Alice perde il primo set grazie ad un servizio dell'avversaria che fa la differenza (5-11); nel secondo set, messo rimedio alla ricezione del servizio, Alice parte più determinata e si aggiudica il set 16 a 14. La partita rimane in equilibrio, con la muraverese che sulle ali dell'entusiasmo si aggiudica anche il terzo e si porta a condurre 2 a 1. Nel quarto altra serie di errori gratuiti ed è 2 a 2. Il quinto e decisivo vede la partita in perfetta parità: 5 a 5 e poi 8 a 7 per la piemontese. Qui tre attacchi sbagliati di Alice fanno la differenza e Anna si aggiudica l'incontro 3 a 2. Restano il rammarico di una finale mancata e le lacrime di Alice per la delusione di non aver ricevuto il premio nel podio, ma purtroppo l'aereo non ci avrebbe aspettato. Buona anche la prova di Aurora Piras che nel girone si trova a combattere con la n° 1 del torneo Anna Coates e perde 3 a 1 dopo una brillante partita; secondo incontro contro la sarda-toscana del Bernini Livorno Fadda Valentina e facile vittoria per 3 a 0. L'incontro decisivo per andare in semifinale vede Aurora soccombere contro la parmense Nathania Dela Crus, che alla fine si aggiudicherà la manifestazione.